



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **1849** del **22/09/2026**

Segreteria Generale

Servizio Affari del Personale

OGGETTO: Presa d'atto delle dimissioni volontarie dal servizio del Dipendente provinciale **BAZZANTI MARCO** far data dal **01/06/2027**, per accesso al trattamento pensionistico di vecchiaia in regime di cumulo dei periodi assicurativi (L. 228/2012 e ss.mm.ii.).

Allegati: No

Riscontro di bilancio: No

Atto soggetto a pubblicazione: Si

Servizi Interessati:

Presidente Provincia

RSU

Servizio Affari del Personale

Servizio Finanze e Bilancio

Servizio Sicur. Strad. e L.L.

Servizio Trasp. Autop. Patr.

Settore Amministrativo

Classifica/Fascicolo: 03.C6.00 - 00000000002



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **1849** del **22/09/2026**

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamata la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013) che, all'articolo 1, commi da 239 a 248, ha introdotto l'istituto del cumulo gratuito dei periodi assicurativi che consente agli iscritti presso due o più forme di assicurazione obbligatoria per invalidità, vecchiaia e superstiti dei lavoratori dipendenti, autonomi e degli iscritti alla gestione separata di cui all'art. 2, co. 26 della legge 8 agosto 1995, n. 335 e alle forme sostitutive ed esclusive della medesima, di cumulare i periodi non coincidenti ai fini del conseguimento di un'unica pensione;

Preso atto che si può accedere al trattamento pensionistico di vecchiaia, in regime di cumulo, a condizione che il dipendente abbia i requisiti anagrafici previsti dal comma 6 dell'art. 24 della legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii., adeguati agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'art. 12 della legge 122/2010 e ss.mm.ii., e il requisito contributivo di cui al comma 7 del medesimo art. 24;

Richiamata la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) che ha esteso la facoltà di cumulo anche per l'accesso alla pensione di vecchiaia con i requisiti previsti dall'art. 24, comma 6 del D.L. n. 201/2011 e ss.mm.ii. (c.d. Legge Fornero);

Dato atto che il Sig. Bazzanti Marco in data 19.04.2027, compirà 67 anni;

Considerato che le disposizioni della legge di bilancio 2026, L. 30 dicembre 2025, n. 199, e del decreto direttoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 dicembre 2025, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, hanno previsto un adeguamento dei requisiti pensionistici agli incrementi della speranza di vita per il biennio 2027-2028 e pertanto per l'anno 2027 la pensione di vecchiaia slitterà a 67 anni e un mese;

Vista l'istanza assunta al protocollo generale dell'Ente in data 18.09.2026 n. 24.584, agli atti, con la quale il dipendente **BAZZANTI MARCO**:

- ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie dall'impiego per accesso alla pensione di vecchiaia in regime di cumulo a decorrere dal 01.06.2027, indicando quale ultimo giorno di effettivo servizio il 31.05.2027, rispettando quindi, per l'anno 2027, i citati incrementi della speranza di vita per la pensione di vecchiaia;
- ha dichiarato di avvalersi del cumulo dei periodi assicurativi maturati presso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti e la Cassa pensioni Dipendenti Enti Locali

Considerato che il citato dipendente ha presentato domanda di pensione di vecchiaia in regime di cumulo di cui al protocollo INPS .0500.18/09/2026.0263735;

Visto l'art.39 comma 1 del CCNL 2022-2024 sottoscritto in data 23.02.2026 che disciplina i termini di preavviso in tutti i casi in cui il contratto prevede la risoluzione del rapporto di lavoro con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso;

Preso atto che i relativi termini sono fissati come segue:



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **1849** del **22/09/2026**

- 2 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
- 3 mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
- 4 mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre 10 anni;

Dato atto che il su richiamato art. 39 C.C.N.L. al comma 2 prevede che in caso di dimissioni del dipendente i termini di cui al comma 1 sono ridotti alla metà;

Constatato che il Sig. Bazzanti chiede di risolvere il rapporto di lavoro nel rispetto dei termini predetti;

Ritenuto pertanto di dover prendere atto delle dimissioni volontarie presentate dal dipendente Bazzanti Marco e disporre la cessazione dal servizio con effetto dal 01.06.2027, ovvero dal giorno successivo all'ultimo giorno di lavoro, per accesso a pensione di vecchiaia in cumulo;

Tenuto presente che nulla osta al collocamento a riposo del suddetto dipendente;

Dato Atto che sono state rispettate le disposizioni di cui al D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 in materia di "Trasparenza" ;

Espresso il proprio parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) **DI PRENDERE ATTO** delle dimissioni volontarie dal servizio, per i motivi di cui in premessa, del dipendente di ruolo **BAZZANTI MARCO** - ascritto all'Area degli Operatori Esperti assegnato al Servizio Amministrativo, a far data dal **01/06/2027, ultimo giorno di servizio 31.05.2027**.
- 2) **DI DARE ATTO** che la cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie è finalizzata all'accesso al trattamento pensionistico di vecchiaia in regime di cumulo dei periodi contributivi ai sensi della Legge 228/2012 e ss.mm.ii.
- 3) **DI DARE ATTO** che l'Ufficio Pensioni dell'Ente provvederà all'inoltro della documentazione necessaria all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici, ai fini della liquidazione dell'intero trattamento di pensione e del Trattamento di Fine Rapporto.



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Determinazione Dirigenziale

n. **1849** del **22/09/2026**

- 4) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento amministrativo cui fa riferimento il presente atto è il Segretario Generale.

IL Segretario Generale

Avv. Angelo CAPALBO